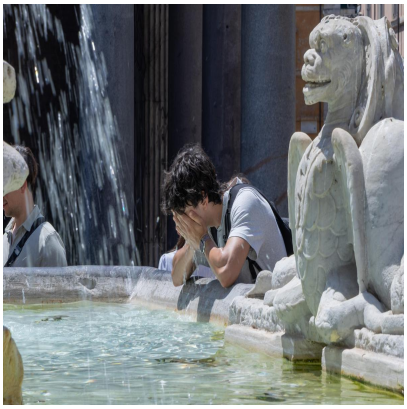

Caldo senza sosta: 7 cittÃ bollino rosso, domani saranno 15

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Afa giorno e notte, senza tregua. Lâ??Italia Ã¨ investita dalla nuova ondata di calore, che infiamma la metÃ di luglio, e torna a vivere un crescendo di allerta per le temperature elevate in diverse aree del Paese. Se ieri le cittÃ previste col bollino rosso sono state 4 â?? cioÃ¨ Brescia, Firenze, Perugia e Torino â?? stando allâ??ultimo aggiornamento del bollettino sulle ondate di calore del ministero della Salute, il numero oggi, mercoledÃ¬ 15 luglio, salirÃ a 7 con lâ??aggiunta di Bologna, Frosinone e Roma.

La lista si allungherÃ ulteriormente giovedÃ¬ 16, quando le cittÃ bollino rosso diventeranno ben 15, con lâ??innalzamento dellâ??allerta al livello massimo anche per Cagliari, Campobasso, Genova, Latina, Palermo, Pescara, Rieti e Viterbo. Segno che il caldo si sta prendendo il Paese, da Nord a Sud.

Completano il quadro del giorno al momento previsto piÃ¹ afoso â?? il 16 luglio â?? anche 5 capoluoghi bollino arancione (livello 2): Bolzano, Milano, Trieste, Venezia e Verona. In giallo (pre-allerta) restano Ancona (che nei due giorni precedenti Ã¨ prevista in arancione), Bari, Catania, Civitavecchia, Messina, Napoli e Reggio Calabria. Zero i bollini verdi.

Lâ??estate 2026 si sta rivelando un calvario per lâ??Europa. Luglio, in tal senso, non si differenzia dal mese precedente. La brutale ondata di calore registrata a giugno ha causato migliaia di morti in tutta lâ??Europa occidentale, diventando uno dei disastri climatici piÃ¹ letali del continente, come emerge da unâ??analisi di â??Politicoâ??, secondo cui i dati ufficiali preliminari sulla mortalitÃ nellâ??area e le stime dei ricercatori dai 6 Paesi piÃ¹ colpiti indicano almeno 14mila decessi in eccesso durante il periodo di caldo estremo registrato il mese scorso.

Lâ??ondata di afa record, iniziata intorno al 18 giugno e durata fino allâ??1 luglio, si Ã¨ abbattuta su diversi Paesi europei, con picchi di temperature talmente fuori dallâ??ordinario che secondo gli esperti non sarebbero state possibili senza i cambiamenti climatici causati dallâ??uomo, in particolare dalla combustione di combustibili fossili.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Le cifre analizzate da Politico, si legge nel focus pubblicato online, includono circa 2mila decessi in eccesso in Francia, 1.740 in Belgio, 6.800 in Germania e 480 nei Paesi Bassi, oltre a 810 decessi specificamente legati al caldo in Spagna e circa 2.200 decessi dovuti al caldo nel Regno Unito. Un altro set di dati, pubblicato lunedÃ¬ da â??EuroMoMoâ??, un servizio di monitoraggio della mortalitÃ supportato dal Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (Ecdc) e dallâ??Organizzazione mondiale della sanitÃ (Oms), ha mostrato che i suoi 27 Paesi membri dellâ??Ue hanno segnalato 10.650 decessi in eccesso tra il 22 e il 28 giugno.

Queste cifre potrebbero ancora cambiare man mano che arrivano ulteriori dati. I decessi in eccesso fotografano lâ??aumento della mortalitÃ rispetto ai livelli medi. Sebbene le cifre includano i decessi per tutte le cause, questo indicatore viene utilizzato per valutare rapidamente lâ??impatto delle ondate di calore. Ottenere un conteggio preciso dei decessi correlati al caldo Ã¨ un lavoro meticoloso, poichÃ© le alte temperature uccidono non solo per colpo di calore, ma anche aggravando patologie preesistenti.

â??Ã? molto plausibile che questi dati siano principalmente legati al caloreâ?•, ha affermato Lasse Skafte Vestergaard, dello Statens Serum Institut danese, che ospita EuroMoMo, commentando i risultati dellâ??analisi. â??Al momento in Europa non ci sono altre spiegazioni evidenti o minacce per la salute pubblica che possano giustificare questo fenomenoâ?•, ha dichiarato a Politico. â??E le cifre sono davvero insolite per la loro entitÃ â?•. I dati di EuroMoMo non hanno una ripartizione a livello nazionale, ma il servizio ha rilevato che i decessi in eccesso sono stati particolarmente elevati in Francia e Belgio alla fine di giugno.

demo watermark

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 15, 2026
Autore
redazione